

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23 AGOSTO 2021

La seduta consiliare ha inizio alle ore 20:30.

PRESIDENTE

Cominciamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

BORTOT CORRADO – Sindaco, presente.

CECCHETTO DENIS, presente.

PETTENUZZO MARISA, presente.

PETRIN TIZIANO, presente.

ZANANDREA MICHELA, presente.

VISENTIN MARY, presente.

ZANCHIN GIUSEPPE, presente.

BARALDO STEFANO, presente.

FASOLO PIETRO GIUSEPPE, presente.

VOLPATO ROSSELLA, presente.

MUNARETTO MICHELE, presente.

FAVARIN ADRIANA, presente.

ADELCHI RINO, presente.

CAMPAGNOLO DIEGO, presente.

CECCHIN SILVIA, assente giustificata.

BORATTO GERRY, assente giustificato.

LAGO SONIA, assente giustificata.

PRESIDENTE

Nominiamo scrutatori: Petrin Tiziano, Denis Cecchetto e Pettenuzzo Marisa.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.267/2000"

PRESIDENTE

Partiamo con il primo ordine del giorno, che riguarda l' *"Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri dell'esercizio 2021, ai sensi degli articoli 17, comma 8, e 193 del Decreto Legislativo 267/2000"*.

Prego, la parola all'Assessore Munaretto.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Se è possibile, vorrei fare un intervento introduttivo.

PRESIDENTE

Sì, prego, Sindaco.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Grazie, buonasera a tutti. Siamo qui per l'assestamento di bilancio, assestamento che è un atto dovuto, ma è necessario fare un piccolo percorso introduttivo, come dicevo, perché, in questo assestamento, abbiamo delle situazioni ereditate, non facili da gestire, che riguardano un residuo attivo pari a 700.000 euro, che è e resta, checché se ne dica, un debito. È un debito verso la possibilità di utilizzo di liquidità da parte di questa Pubblica Amministrazione per opere utili alla collettività, è un debito per la collettività. È una posta attiva perché, in luogo di un finanziamento non atteso, sono stati usati soldi pubblici che erano nel bilancio dell'Amministrazione.

Inoltre, abbiamo un'altra tegola, come sapete, che è di oltre 800.000 euro, da gestire. C'era un obbligo, prima morale, poi formale, da parte di tutte le Amministrazioni che hanno percorso questo periodo con questo gravame, un obbligo di accantonamento, che solo noi, ribadisco solo noi, abbiamo rispettato, abbiamo messo lì 500.000 euro, è una verità assoluta. Qualcun altro dovrebbe vergognarsi perché l'obbligo morale sarebbe stato dall'inizio della questione.

I soldi che non sono certi perché pendeva un giudizio dovrebbero star lì fermi, non essere spesi senza, come dire, avere una riserva, sono soldi che erano appesi, che aspettavano un giudizio, al quale siamo stati noi soccombenti. E qua mi chiedo dov'erano le minoranze quando voi ci avete detto, anche in recenti Consigli, "Dovevate accantonare". Io ricordo che siamo qui dal 2019 e siamo gli unici che abbiamo accantonato. Mi chiedo allora dove eravate voi, perché non avete chiesto prima questi accantonamenti.

Poi, ancora sui 700.000 euro, sono state usate anticipazioni di tesoreria. Dottrina e giurisprudenza non mancano di indicare come l'esercizio di considerare una posta *sub iudice* come credito esigibile sia un azzardo, lo dimostra il giudicato del Tar Veneto in parola, che non discuto tanto è chiaro, che qualcun altro ha avuto la presunzione di considerare, anche qui, in questa Sala Consiliare, una partita vinta, invece? Invece ci sono delle note che, non vi tedio, non voglio leggervi, ma che sono del Consiglio di Stato, che sono di vari giuristi ed interpreti, che dicono così: finché non viene giudicata la cosa, il credito non può essere definito esigibile. Questo è stato in qualche modo sostituito con una posta attiva in bilancio, e reiterata questa cosa per diversi anni: dov'erano le minoranze?

È successo che quest'opera, stiamo parlando della pista ciclopedonale che va da Lovari ad Abbazia Pisani, si doveva concludere obbligatoriamente, in periodo di campagna elettorale, perché coinvolta anche da un finanziamento provinciale slegato da altri vincoli, e bisognava chiudere

l'anello. Giustamente è un'opera utile, ma certamente non strategica, una cattedrale nel deserto che poteva arrivare a compimento a giudizio evaso, che però molto probabilmente sarebbe stato, come è stato, contrario, tant'è che siamo risultati soccombenti, malgrado i suddetti proclami di certezza di vittoria puntualmente smentiti dai Giudici Amministrativi.

C'è stata anche la partita Covid, qualcuno dice: "Eh, la solita scusante!", non è una scusante, ma non esiste 'sto Covid? Quanti morti? Quanti ammalati? Quante difficoltà a tutti i livelli, nella società civile e nelle attività economiche, per tanti lavoratori, per tutte le Amministrazioni, private e pubbliche? È una scusa o è un delirio negazionista dire che il Covid è una scusa?

Voi sapete che, tra maggiori spese e mancate entrate, c'è stato un abisso rispetto a quello che abbiamo ricevuto dallo Stato centrale, tra l'altro con precisi vincoli, quindi anche questo ha gravato su questa Amministrazione.

Io non mi dilungo oltre, sapete cosa voglio dire, di cosa voglio parlare, e che sono anche abbastanza tormentato ed emozionato da questa discussione, perché, mettere la croce addosso a noi, con tutto quello che abbiamo incontrato in questo periodo, veramente è stata una attività che posso definire solo sgradevole e fatta anche con metodi sgradevoli, che da voi, dal Centro Sinistra, non mi aspettavo.

Lo spiego, se vuole, io non avrei mai usato il lavoro sotto pagato, notoriamente sotto pagato dei pakistani per riempire e insozzare il paese di volantini con su scritte tante fandonie. Sono stato chiaro?

So che qualcuno ha goduto anche delle problematiche interne, non nego che ci sono state, ovviamente dovute allo stress di questo modo di amministrare che vi ho appena descritto, forse anche dal fatto che ci siamo trovati una squadra che doveva compattarsi dall'inizio, ma non ci conoscevamo, e anche probabilmente a causa del mio carattere, diciamo, non sono sempre tranquillissimo, e chiedo scusa se in qualche maniera ho alzato i toni, non ho comunque mai, come è stato detto da qualcuno, offeso direttamente le persone.

Il "*divide et impera*" di qualcuno contro il "dialoga e ricostruisci" non vuol dire "finiti", andar giù per le scale e dire "finiti", questo è il risultato, questo è il risultato: noi siamo qui!

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

Posso rispondere?

PRESIDENTE

Assolutamente sì, prego.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

A parte che mi pare sia più concentrato sul dare addosso a noi che su altro, quello che lei ha detto, rende evidente una cosa, che non ha mai partecipato ai Consigli Comunali durante l'Amministrazione precedente, perché noi è dal 2014 che diciamo che i 700.000 euro non sarebbero arrivati, ed è dal 2014 che, in più occasioni, abbiamo detto che c'era il problema di Via Julia.

Abbiamo fatto il lavoro della minoranza anche con l'Amministrazione precedente, quindi comprendiamo che la vostra situazione non sia facile e che vi ritrovate con la patata bollente in mano, lo comprendiamo, però di sicuro non può dire che noi non c'eravamo e che non abbiamo fatto, perché noi è da anni che le diciamo certe cose.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Le replico subito, io non ho detto che voi non c'eravate, io non ho trovato uno scritto, un rigo, dove voi avete evidenziato che non c'era un minimo di accantonamento per coprire queste falle. Questo non l'ho trovato, se c'è, mi dica dov'è, vado a leggermelo, ma io non l'ho trovato. Non è "partecipa" o "non partecipa ai Consigli", lei deve ammettere che l'unica Amministrazione che ha fatto un accantonamento è stata questa.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

Allora, ripeto, vada a leggere bene. Con l'Assessore al Bilancio precedente, ho fatto più di qualche intervento sugli accantonamenti, okay? Sui 700.000 euro, abbiamo fatto accesso agli atti, abbiamo fatto volantini, abbiamo fatto interventi in Consiglio Comunale. Basta solo cercare bene e andare a ripescarli, oppure partecipare quando c'erano.

Voi avete fatto un accantonamento di 500.000 euro, sì, è vero, avevate acceso un mutuo e di questo, infatti, quando l'avete fatto, eravamo anche contenti.

Detto questo, ripeto, quello che ha detto lei semplicemente non è vero.

Grazie.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Leggo in sintesi quello che è il sunto di questo assestamento.

“Tenuto conto che, a seguito di richiesta del Responsabile Finanziario in data 28/06/2021, i Responsabili di Area hanno fornito i propri riscontri e giuste attestazioni agli atti concernenti, nell'ambito delle proprie competenze, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio; l'assenza di criticità nella gestione di competenza, di cassa e dei residui, salvo quanto specificato di seguito (che è ovviamente il discorso dei 700.000 euro); l'assenza di debiti fuori bilancio; l'assenza di criticità nell'avanzo di amministrazione 2020; la necessità di approvare variazioni di bilancio sia con riferimento alle previsioni di entrata che a quelle di spesa;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 del vigente regolamento di contabilità (Allegato B);

Preso atto della necessità di ridurre in misura significativa le previsioni di entrata di competenza 2021 relativamente alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, senza conseguenze sugli equilibri di bilancio;

Preso atto altresì dell'esistenza di uno squilibrio di rilevante entità nella gestione dei residui, che attualmente non trova copertura nell'avanzo di amministrazione accantonato 2020, ma cui si dovrà far fronte entro la fine dell'anno vincolando le risorse necessarie;

Constatata l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa, tale da far presumere un disavanzo di amministrazione pari a 700.000 euro, che, con le variazioni all'ordine del giorno della seduta odierna (cioè, quelle che seguiranno), risulta ridotto a 545.270 euro per frutto di un primo accantonamento pari a 154.730 euro, che dovrà essere integrato in corso dell'anno con aumenti di entrate non aventi specifica destinazione e non derivanti dall'assunzione di prestiti o da riduzioni di spesa;

Atteso che il rendiconto della gestione per l'anno 2020 ha registrato un avanzo di amministrazione di 3.389.384,07 euro così suddiviso:

- parte accantonata, 1.860.467,65 euro;
- parte vincolata, 1.131.107,53 euro;
- parte destinata a investimenti, 50.055,82 euro;

- parte disponibile, 347.753,07 euro (di questi, 300.000 euro sono già stati utilizzati per coprire il precedente ammanco, quello dei famosi 800.000 euro del contenzioso con l'Alta Padovana, che, aggiunti ai 500.000 euro del mutuo, vanno a copertura);

Dato atto che, come indicato nell'articolo 187, comma 2, la quota libera dell'avanzo di amministrazione 2020 viene applicata interamente per la copertura dei debiti fuori bilancio e i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto nella variazione di bilancio all'ordine del giorno della seduta consiliare in data odierna;

Preso atto che non risultano criticità nella gestione di competenza, di cassa e dei residui diverse da quelle di cui abbiamo appena parlato e che non esistono debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del T.U.E.L.;

Considerato che a oggi non emergono squilibri economico finanziari nella gestione delle società e aziende partecipate che possono produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio dell'Amministrazione Comunale, e acquisiti i pareri favorevoli e di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del T.U.E.L., e il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'articolo 239 del T.U.E.L. (Allegato C);

DELIBERA:

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;
2. di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione dei residui non risolvibile con mezzi ordinari (i famosi 700.000 euro);
3. di dare atto che il Fondo finale di cassa risulta non negativo e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
4. di dare atto che la quota libera dell'avanzo di amministrazione 2020 è applicata interamente per la copertura dei debiti fuori bilancio e per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri;
5. di demandare a un proprio separato provvedimento adottato nella medesima seduta le variazioni di assestamento generale di bilancio funzionali al ripristino degli equilibri (che è il punto 2 all'ordine del giorno);
6. di prendere atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente (dopo aver ottenuto le opportune garanzie, ovviamente);
7. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 193, comma 3, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 267/2000;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente in *Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci*".

Il modo con cui abbiamo accantonato i 157.000 euro lo vediamo al punto 2 dell'ordine del giorno, che è la variazione che stiamo proponendo.

Io ho finito.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono domande oppure commenti da fare?

Consigliere Adelchi, prego.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Affrontiamo tutto in questo punto, perché i due punti sono praticamente collegati e identici.

Questa sera ci troviamo in Consiglio Comunale, è un Consiglio Comunale molto importante, come lo era il Consiglio Comunale precedente, non ho sentito una parola, comunque il Consiglio

Comunale precedente è andato deserto. Evidentemente il Consiglio Comunale, non le minoranze, il Consiglio Comunale ha voluto dare, in quella occasione, al Sindaco, un forte segnale di insoddisfazione e un forte segnale di insofferenza.

Da parte nostra, c'è insoddisfazione per l'approccio che lei ha con questa minoranza, non parlo delle altre, con questa minoranza, e c'è anche insoddisfazione per quanto riguarda i contenuti, che noi abbiamo sempre ritenuto poveri, che questa maggioranza esprime. Non ho sentito, io, la voce degli altri della maggioranza, però ci domandiamo anche perché la maggioranza aveva dato questo avvertimento. Spero che sia una questione di contenuti e non solo una questione, come ho letto sui giornali, di beghe o di posticini, sarebbe molto riduttivo per il Consiglio Comunale. Chiusa parentesi.

Poi, lei parla di se stesso, come Sindaco della Lega, come "io sono nuovo", no, lei è il Sindaco della Lega, che è nella maggioranza di questo Comune da vent'anni, da vent'anni. Lei, come Lega, ha vissuto tutte le storie che imputa a noi, in prima persona, lei, come Lega, e se ne prende la responsabilità, lei, come Lega. Io, da parte mia, mi prendo la responsabilità come minoranza, perché, se faccio come lei, le ricordo che io sono Consigliere Comunale esattamente dal momento in cui lei è il Sindaco, per cui non capisco questo modo, diciamo, strano di parlare.

Dopodiché mi collego al discorso del collega Campagnolo e la invito ad andare a leggere gli interventi dei Consiglieri Comunali a riguardo della pista ciclabile di Lovari, ma li legga tutti, li legga bene, perché, secondo me, lei legge poco.

Torno al discorso dell'assestamento di bilancio. I fatti negativi che io vedo sono due.

Il primo, io non credo sia corretto il motivo per cui l'Amministrazione si è sempre rifiutata, in avvio dell'esercizio, di riportare le previsioni delle entrate per le multe a un importo più consono, si è ostinata, anzi, a dire e a ribadire che le stime sono corrette, anzi, prudenti, molto prudenti. A metà esercizio ci troviamo a dire che non sono più 1.948.000 euro, ma prevediamo che siano 1.463.000 euro, meno 25%. In altre parole, cos'è che facciamo noi? È un dubbio che sia così, si fa una previsione alta così da avere più disponibilità anche per le varie spese correnti e poi si rettifica, si riporta, e cosa viene penalizzato? Vengono penalizzati la Polizia Locale, la tutela del territorio, le infrastrutture stradali, cioè, quegli interventi che più sono collegati all'essenza delle multe perché vanno nella direzione della sicurezza.

Il secondo punto, non voglio ragionare sul fatto che l'opera della pista ciclabile di Lovari sia prioritaria, non prioritaria, non mi interessa in questa fase, io dico solo che quella spesa era stata preventivata e finanziata a bilancio in un certo modo, anche con il contributo regionale di 700.000 euro. A causa di una iniziativa inopportuna dell'Amministrazione locale e dell'atteggiamento della Regione Veneto, scusate, motivato da ragioni economiche e – io credo – anche politiche in quella fase, è sparito il contributo e siamo chiamati, noi, qui, ad aggiustare il bilancio. Ne consegue la necessità di trovare altre risorse, future entrate, che dovranno aggiustare i conti. Penso che questo non sia mai accaduto nella storia di questa Comunità. La situazione allarma tutti? Certo che allarma tutti. Ora, andare a dire: "Andiamo a cercare entrate incerte", a noi ancora sconosciute, al momento neanche condivisibili, se leggo quello che è stato praticamente scritto, questo, lo valuteremo nel prossimo Consiglio Comunale, capiremo come verrà coperto. In questo momento possiamo dire una cosa, possiamo dire che le difficoltà finanziarie che stiamo incontrando, da Via Julia, dalla errata previsione per quanto riguarda le multe, dalla perdita del contributo regionale, sono state originate da fatti ben diversi sicuramente, sicuramente anche di diversa gravità e da Amministrazioni diverse, però hanno un fatto in comune: sono sempre un segnale di una gestione amministrativa carente, all'ultimo momento, un rattoppo, e il bilancio è sofferente.

Per quanto riguarda il nostro voto, per tutti i motivi che ho detto, diversamente magari da altre volte, il nostro voto sarà contrario e negativo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Allora, passiamo alla votazione.

Favorevoli 11

Contrari 3

Astenuti 0

Immediata esecutività

Favorevoli 11

Contrari 3

Astenuti 0

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023"

PRESIDENTE

Passiamo al secondo ordine del giorno, che riguarda "*Variazioni al bilancio di previsione 2021/2023*".

Prego, Assessore Munaretto.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Questa variazione è una variazione articolata, si riferisce a modifiche da apportare al bilancio di previsione 2021/2023 e in particolare per far fronte all'ammanco dovuto all'anticipazione di cassa per finanziare la pista ciclabile di Lovari, per la quale l'istanza presentata da questo Comune è stata respinta. Questa Amministrazione ha deciso intanto di procedere come segue.

Si è deciso di procedere con la rettifica negativa di 500.000 euro al Capitolo 12452, che è quello delle sanzioni previste per le violazioni al Codice della Strada, con la diminuzione dei collegati capitoli di spesa 118350 – Fondi destinati alla manutenzione strade bianche, della quota Veneto Strade per 50.000 come quota parte, della manutenzione straordinaria delle strade comunali per 260.000 euro ai Capitoli 126206 e 126204, e poi altre variazioni di minore rilievo, per esempio, segnaletica stradale e altro.

Però, per quanto riguarda la manutenzione strade, se è vero che abbiamo stornato 260.000 euro dal capitolo, ne abbiamo riaccreditati 180.000 che sono stati prelevati dal cosiddetto "fondone", di cui abbiamo ancora disponibilità. Quindi è vero che lo abbiamo ridotto, ma non, come appare lì, di 260.000 euro, ma della differenza fra 180.000 euro e 260.000 euro, cioè, per 80.000 euro.

Qui rispondo anche a quello che mi ha detto lei, nel senso che io avevo già risposto a un'osservazione di questo genere e avevo dato le motivazioni in un precedente Consiglio Comunale. A parte questo, vi dico anche che un bilancio di previsione, a meno che uno non abbia il dono di prevedere il futuro o la famosa sfera di cristallo, si fa sulla base di una previsione di spesa, in base allo storico, in base all'incassato, in base a una serie di parametri. È ovvio, poi, che, se la previsione di spesa, per quanto ottimistica possa essere e per motivi che credo nessuno avrebbe potuto preventivare, perché sia l'anno scorso che quest'anno io sfido chiunque a dirmi che aveva previsto che saremmo nell'emergenza Covid e che di conseguenza sarebbero diminuite in maniera consistente, l'anno scorso e anche quest'anno, le entrate dovute alle sanzioni Codice della Strada, se qualcuno avesse avuto, come dire, quella famosa di cristallo di prima e me lo avesse potuto dire con certezza, noi sicuramente avremmo fatto una previsione diversa da quella che abbiamo fatto. Ciò non toglie che è corretto, come abbiamo fatto, una volta avuti i dati delle entrate relative alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, come fa correttamente un'Amministrazione che sa quello che fa, abbiamo provveduto a rettificare l'importo e a diminuirlo di 500.000 euro.

Questa operazione ci ha anche permesso di diminuire i collegati e di andare a reperire 110.000 euro, che, aggiunti a una parte dell'avanzo di amministrazione, ci hanno permesso per il momento di accantonare i famosi 157.000 euro come prima *tranche* di accantonamento, per cercare di andare, come dire, a tappare quel buco di 700.000 euro, che non abbiamo creato di sicuro noi, ma che noi abbiamo cominciato a prendere in mano per vedere correttamente di sistemarlo.

E, ovviamente, una volta fatta questa variazione, una volta che verrà approvata la variazione, abbiamo messo il primo mattoncino, ma state sicuri che, i 700.000 euro derivanti da una gestione, come dire, un po' particolare dell'ex Sindaco Gerry Boratto, che mi dispiace non sia presente

questa sera, il primo mattoncino l'abbiamo messo, metteremo anche gli altri. Identificheremo anche – e abbiamo già idea di come fare – quali sono le procedure che permetteranno a questa Amministrazione di arrivare a fine anno o, mal che vada, ai primissimi giorni del prossimo anno, ad avere coperto il disavanzo di 700.000 euro.

Allora, l'aver, come dire, stornato i 500.000 delle sanzioni previste per le violazioni al Codice della Strada ci ha permesso anche di stornare al Capitolo 120001, cioè, i crediti di dubbia esigibilità, la quota parte che era di 110.000 euro. Questi 110.000 euro più i 44.730 euro dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ci hanno permesso la costituzione, al Capitolo 120004, di un Fondo accantonamento di euro 154.730 euro, come preliminare e parziale copertura dell'ammanto di cassa della pista ciclabile di Lovari.

Ci sono altre voci su questa variazione. Al Capitolo 35260, la spesa di euro 10.000 riguarda l'acquisto di un gestionale per gestire gli incassi della mensa scolastica, finanziata con un recupero delle rette mensa non pagate dalla Abaco. Mentre al Capitolo 36561 abbiamo spostato 20.500 euro come saldo al Comitato Mensa per la fine del servizio, cioè, per chiudere le partite che avevamo aperte con il Comitato Mensa. Sono stati finanziati in parte con un contributo di solidarietà, in parte con le sanatorie, in parte con i diritti di segreteria.

Avete visto che ci sono altre voci, tipo i 7.000 euro destinati interamente all'acquisto di libri per la Biblioteca Comunale. Mentre quelle spese, siccome so che è un capitolo a voi caro, che vengono indicate come spese per liti e arbitrari - visto che ci avete detto che volete sapere quanto spendiamo di avvocati, ma credo che, per quel che riguarda i contenziosi che abbiamo generato noi da quando siamo qui, di spese per gli avvocati non abbiamo speso proprio nulla, le spese per gli avvocati sono quelle relative ai contenziosi che si sono generati nelle precedenti Amministrazioni - anche se può fuorviare quello che c'è scritto, si tratta semplicemente del compenso per l'incarico obbligatorio al responsabile della tutela della privacy, che è il Dottor Foltran.

Poi ci sono altre variazioni minori che riguardano il normale svolgimento dell'attività amministrativa.

Ho finito, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, se ci sono domande o commenti da fare.

Vuole intervenire? Prego, Diego.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

Solo una nota, ascoltando solo lei e senza entrare nel merito dei numeri, se è giustificato il fatto di pensare che nel 2020 una diminuzione delle multe era poco preventivabile, nel 2021 forse non è proprio vero quello che dice lei, forse era abbastanza preventivabile che la situazione non fosse tranquilla. Comunque, detto ciò, è una questione di opinione.

PRESIDENTE

Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli 11

Contrari 3

Astenuti 0

Immediata esecutività

Favorevoli 11

Contrari	3
Astenuti	0

PRESIDENTE

Bene, direi che possiamo dichiarare chiusa la seduta, buonasera a tutti e grazie.

La seduta consiliare viene tolta alle ore 21:05.